

**SAN MICHELE**

Caos sulle norme  
«Ma le nostre auto  
erano assicurate»

**POLIZZE**

Il Comune è  
sotto accusa  
per le polizze  
non rinnovate



**SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO** - Caos sulle assicurazioni dei mezzi del Comune di San Michele al Tagliamento. Per il sindaco Pasqualino Codognotto, anche se il pagamento non era ancora stato eseguito, i mezzi erano comunque coperti. A copertura ci sarebbero infatti i canonici 15 giorni previsti nel tacito rinnovo. «Premesso che la normativa del non tacito rinnovo è entrata in vigore con l'inizio del mese e al 31 dicembre vigeva la vecchia normativa - spiega Ugo Maiero, dell'agenzia Generali di Codroipo, che assicura i mezzi del Comune di San Michele - se la polizza non era disdettata c'erano i 15 giorni di tolleranza. Dal 1. gennaio, con l'entrata in vigore della

nuova normativa, le polizze non vengono rinnovate in automatico, ma c'è l'obbligo di legge di concedere a tutti le due settimane di tolleranza». Una precisazione dell'assicuratore, che dubita delle informazioni della Polizia stradale. Già, perchè la normativa, cambiata più volte verso la fine dell'anno, ribadiva la scadenza di fatto al termine del contratto, così come confermato anche da altre forze dell'ordine. Non solo, perchè Mauro Tavella, che in Friuli Venezia Giulia conduce una rubrica per gli automobilisti, ha ribadito che i contestati 15 giorni non sono più in vigore. Di fatto, il dirigente comunale ha chiesto l'immediato pagamento delle rca. (m.cor.)